

Bergamo, 21 luglio 2003

Raccomandata r.r.  
Anticipata via telefax  
Alla c.a. del Primo Segretario

Spettabile  
Ambasciata d'Italia in Marocco  
2, Rue Idriss Al Azhar  
BP 111 - Rabat  
Marocco

Raccomandata r.r.  
Anticipata via telefax

Spettabile  
Ministero degli Esteri  
DG IT ufficio 4°  
Piazzale della Farnesina n.1  
00194 Roma

**Oggetto: Britel Abou El Kassim**

Formulo la presente in nome e per conto della mia assistita \_\_\_\_\_  
nata a \_\_\_\_\_ ivi residente \_\_\_\_\_, coniugata con Abou  
El Kassim Britel cittadino italiano e marocchino, la quale mi incarica formalmente di richiedere  
seguito alle sue precedenti del 8/6, 17/6 e 29/6 u.s., con le quali la medesima chiedeva un Vostro  
intervento al fine di avere notizie circa le sorti del proprio marito, scomparso in data 15/5/2003 in  
circostanze del tutto oscure.

Al riguardo Vi significo che la stessa ha altresì provveduto a sporgere al Procuratore  
Generale presso la corte d'Appello di Casablanca, denuncia 791/03 del 29/5/03.

Di tale iniziativa la signora \_\_\_\_\_ ha altresì notiziato il Procuratore Generale di  
Nador, il Ministro di Giustizia e quello dei diritti dell'Uomo del Marocco.

Del pari, la mia cliente ha investito della questione anche Amnesty International.

E' dunque ferma intenzione della stessa comprendere quali siano le sorti del proprio consorte, in merito alle quali è riuscita solo a sapere dal Procuratore Generale di Casablanca che il signor Britel non sarebbe soggetto a nessuna misura restrittiva.

Ciò nonostante la mia cliente teme per le sorti del marito volta che lo stesso ha subito dal 24/5/02 sino al 11/2/03 una illegittima detenzione a Tèmara per supposti "accertamenti".

Personalmente ho provato più volte a rivolgermi a Voi per ottenere un Vostro interessamento in merito alla questione in oggetto.

In proposito, sono a conoscenza che avete avuto contatti con il signor Britel precedenti alla sua scomparsa, in occasione dei quali, dopo essere stati edotti dallo stesso in merito alla sua intricata situazione ed espletati gli opportuni accertamenti presso la Questura di Bergamo, avete provveduto a rilasciargli, in data 12/5/2003, il documento di viaggio 8/03 con validità sino al 24/5/03.

Sono dunque ora a sollecitare formalmente una risposta alla presente, significandoVi l'evidente urgenza e rilevanza della questione che attiene diritti personalissimi di due cittadini italiani ed in particolare della signora \_\_\_\_\_ che rappresento.

Allego "cronologia" a firma della mia assistita, fermo restando che sono disponibile per ogni ulteriore documentazione o informazione in mio possesso.

I migliori saluti.